

Spett. RIVERSO
Viale Armando Diaz, 103
09125 - CAGLIARI

E p.c. Cociv
Direttore di Tronco
[REDACTED]
Responsabile Ambiente
[REDACTED]

E p.c. CTG
Consigliere e Procuratore
[REDACTED]
Direttore Costruzioni
[REDACTED]

23 maggio 2022
Prot. BC22051309

Oggetto: Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi – Nodo di Genova
**Possibile interesse al ritiro di rocce e ballast
amiantifero in conformità al principio di prossimità**

Buongiorno,
la scrivente lavora sin dal 2014 per i cantieri dell'Opera Pubblica in oggetto, gestendo la rimozione e smaltimento di ballast ferroviario e rocce di scavo contenenti amianto di origine naturale e per questo si permette di sottoporre a codesta società la proposta che segue.

Si premette come inquadramento generale che

- Con Convenzione in data [REDACTED] e successivi atti modificativi ed integrativi, Treno Alta Velocità S.p.A. (ora R.F.I.) ha affidato al Consorzio COCIV, in qualità di General Contractor, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la progettazione e realizzazione dell'OPERA in oggetto;
- Con contratto n. [REDACTED] il Consorzio COCIV ha affidato al Consorzio Tunnel dei Giovi i Lavori del "Lotto Cravasco"


HTR Bonifiche Srl
Sede legale
via Bassano del Grappa, 4
00195 Roma

Cap.Soc. € 150.000,00
C.F., P.IVA e CCIAA 11656511000
n° REA 1319221
Società unipersonale soggetta
a direzione e coordinamento
di HTR Srl, Art. 2497 sexies C.C.

**Sede amministrativa
e operativa**
via Sicilia, 154
00187 Roma
T +39 06 45503850
F +39 06 8086656

Sede operativa
via Cavriana, 9
20134 Milano
T +39 02 70014537
F +39 02 73959374




- 
- Con contratto n. [REDACTED] il Consorzio COCIV ha affidato a questa società i lavori di rimozione ballast ferroviario amiantifero.
 - Con contratto n. [REDACTED] Consorzio Tunnel dei Giovi ha affidato a questa società le attività di smaltimento delle rocce amiantifere risultanti dallo scavo delle gallerie di Cravasco.
 - Detti cantieri producono rilevanti quantitativi di ballast ferroviario e rocce di scavo contenenti amianto di origine naturale.
 - Tali quantitativi già prodotti nel passato, erano stati gestiti fino al 2019 smaltendo una significativa quota parte presso la discarica italiana di Barricalla (TO) ed il rimanente verso le grandi discariche in Germania.
 - Oggi i conferimenti presso detta discarica di Barricalla si sono azzerati perché la discarica è sostanzialmente dedicata ai conferimenti dei soli soci conferitori e delle bonifiche da questi eseguite, chiudendosi rispetto ai conferimenti dei terzi.
 - Pertanto oggi in assenza di alternative italiane con spazi significativi, la scrivente smaltisce il 100% dei suddetti rifiuti amiantiferi in Germania.

D'altra parte la Regione Sardegna, tramite la DGR 59 del 27-11-2020, ha contestato a codesta società il fatto che il ritiro di rifiuti extraregionali genericamente classificati e privi della sufficiente contestualizzazione, potesse violare il principio di prossimità di cui al comma 1b dell'art. 182-bis del D.Lgs n. 152/2006 e quindi la normativa in materia ambientale.

In aderenza alle sopradette contestazioni della Regione Sardegna, la scrivente intende qui rappresentare che

- per i rifiuti in argomento (rocce amiantifere 170503* e ballast amiantifero 170507*) provenienti dalla Opera Pubblica in oggetto,
- a fronte della sostanziale chiusura a terzi della discarica di rifiuti pericolosi di Barricalla (TO),




né nelle due regioni su cui ricade l'OPERA (Liguria e Piemonte), né in quelle frontaliere e neanche sull'intero territorio nazionale continentale, vi è la presenza di alcuna discarica che possa ritirare i rifiuti in oggetto con capacità sufficiente con le esigenze produttive dell'Opera Pubblica in oggetto.

A tale proposito si rinvia all'allegato relativo al censimento di tutte le discariche di rifiuti pericolosi e non pericolosi, così come censiti nel Rapporto ISPRA 2021, che conferma appunto quanto sopra.

Nel dettaglio ai fini esplicativi si riporta la situazione di quella che fino a due anni fa era l'unica eccezione, ovvero appunto la discarica D1/Barricalla (TO). Questa discarica ha oggi sostanzialmente azzerato gli ingressi ai soggetti terzi non proprietari. Si consideri che l'Opera Pubblica in oggetto necessita oggi di un numero elevato di conferimenti nell'ordine di 50 viaggi/settimana, laddove Barricalla fino al 2018-2019 consentiva ritiri fino a 30 viaggi/settimana ridottisi a fine 2020 a 3-5 viaggi/settimana, mentre oggi, visti gli esigui spazi residui, risultano nulli o non superano 1 viaggio/settimana.

A tale proposito si evidenzia che la significatività dei conferimenti settimanali richiesti dall'Opera Pubblica in oggetto, discende da una parte dalle ridotte estensioni dei cantieri della tratta, nonché dal fatto che per i rifiuti pericolosi la durata dei depositi temporanei di cantiere non può superare i 3 mesi come da normativa.


Alla luce di quanto sopra il ricorso unicamente agli smaltimenti in Germania al posto della discarica Rivero, costituirebbe una violazione proprio del principio di prossimità invocato e per questo si ipotizza che, laddove la Provincia venisse informata di quanto qui riportato, proprio in forza dello stesso principio di prossimità, la Provincia potrebbe acconsentire allo smaltimento in Rivero limitatamente ai soli cantieri della specifica Opera Pubblica in oggetto ed ai soli rifiuti in oggetto.



Si rappresenta per completezza che si intende comunque proseguire con gli smaltimenti transfrontalieri per una parte dei quantitativi, ma la sussistenza di una soluzione nazionale consentirebbe di risolvere o mitigare i problemi connessi alle rigidità di una filiera unicamente transfrontaliera e le conseguenti ripercussioni sul regolare avanzamento dei lavori dell'OPERA pubblica di interesse nazionale, che oggi risulta fortemente penalizzata da dette problematiche.

Infatti, come ben noto, le notifiche transfrontaliere verso l'estero rilasciate conformemente al Reg. UE 1013 necessitano di 3-5 mesi per essere attivate e durano 12 mesi dal loro rilascio; laddove la produzione dei rifiuti dovesse ritardare o anticipare rispetto a tali tempistiche, la notifica si vanificherebbe parzialmente non essendo peraltro prorogabile, mentre un sito nazionale invece consentirebbe di compensare tali quantitativi. Si aggiunga anche che le notifiche transfrontaliere prevedono l'indicazione di un'unica unità locale di produzione, ovvero di un unico cantiere dell'Opera e laddove i rifiuti venissero prodotti da un diverso cantiere, la notifica si vanificherebbe, mentre un sito nazionale nuovamente consentirebbe di risolvere agevolmente anche tale problema. Inoltre oggi la pandemia covid ha reso le filiere di trasporto ferroviario transfrontaliero ben più aleatorie e farraginee con blocchi e congestioni sui terminal transfrontalieri di Busto Arsizio e Verona che disdicono prenotazioni senza preavviso e comunque rendendo ben più complicata l'organizzazione di grandi quantità di smaltimenti soprattutto se questi sono difficilmente programmabili come ad esempio l'incontro di rocce amiantifere durante lo scavo delle gallerie (evento tecnicamente non prevedibile neanche con le migliori tecnologie geotecniche).

Alla luce di quanto sopra con la presente si vuol verificare l'interesse di codesta società al ritiro dei rifiuti in oggetto, laddove si ottenesse per la sola OPERA un parere preventivo da parte della Provincia, in merito alla coerenza degli smaltimenti stessi con il principio di prossimità di cui al comma 1b dell'art. 182-bis del D.Lgs. 152/2006 ed ai provvedimenti autorizzativi rilasciati dallo stesso Ente.



In tale caso la scrivente reputa che tale interessamento possa e debba essere comunicato tempestivamente al Consorzio Cociv ed al Consorzio Tunnel dei Giovi e si rende disponibile ad un incontro con la Provincia teso ad approfondire meglio la compatibilità degli smaltimenti dell'Opera Pubblica in oggetto con il principio di prossimità così come definito in normativa.

Si resta a disposizione,

Distinti saluti,



All.
Smaltimento ballast amiantifero (17.05.07*) e rocce amiantifere (17.05.03*)
provenienti dai cantieri della Tratta AV Milano-Genova
Verifica conformità al principio di prossimità per smaltimenti presso la discarica
Riverso (CA)